



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle  
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali  
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia  
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per  
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale  
Ufficio IV

## PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA RETE LAN DEDICATA ALLA DIDATTICA

FSEPON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020  
CODICE IDENTIFICATIVO PROGETTO 10.8.1.A1-FESRPN-VE-2015-65 – SOTTAZIONE 10.8.1.A1  
TITOLO DEL MODULO Cablaggio strutturato dell'Istituto  
IMPORTO AUTORIZZATO € 14.990,00  
CUP E56J15000930007  
CIG Z9618943BE

Il progetto prevede il collegamento di tutte le aule dell'istituto ad una rete LAN cablata e strutturata di nuovo impianto e il suo collegamento alle reti LAN e WLAN esistenti.

### Caratteristiche del Progetto

#### Obiettivi specifici e risultati attesi

Con i computer gli studenti, oltre a svolgere le normali attività tecniche previste dai curricoli scolastici, hanno modo di produrre e trovare materiali, salvare, recuperare e scambiare documenti e informazioni in genere utilizzando le Tecnologie per l'Informazione e la Comunicazione (TIC).

La rete locale (o LAN) è lo strumento essenziale per la condivisione delle risorse informatiche di una scuola. Per poter accedere simultaneamente da più postazioni di lavoro ad un unico accesso ad Internet, per condividere stampanti e, soprattutto, lo spazio disco ed i servizi del server di rete, attività che genera un traffico pesante sulla rete stessa, è necessaria una rete cablata che consenta una velocità di almeno 100 Mbit/s. L'obiettivo, dunque, è quello di potenziare gli ambienti di apprendimento dell'istituto con una rete didattica cablata e strutturata, che consenta cioè di sostenere un numero significativo di collegamenti simultanei a internet, l'utilizzo di software centralizzati e la fruizione efficiente e veloce di materiali didattici vari residenti a livello di server, al fine di creare luoghi di apprendimento adeguati alle esigenze di flessibilità dell'educazione nell'era digitale.

#### Peculiarità del progetto rispetto a organizzazione del tempo-scuola, riorganizzazione didattico-metodologica, innovazione curriculare, uso di contenuti digitali

Laboratori multimediali, ipertesti, reti didattiche, internet, e-Learning community, lavagne interattive ed e-Book sono entrati nel mondo della scuola. Ciononostante le TIC sono rimaste confinate solo ad alcuni ambiti scientifici e informatici. Attualmente le dinamiche di classe si basano su una relazione distinta tra "presenza" (lezione) e "distanza" (compiti).

La realizzazione del progetto consentirà di incentivare la non adozione di libri di testo, sostituiti da materiali autoprodotti e condivisi, perché residenti nel server d'istituto e, attraverso la rete, fruibili da computer e LIM anche attraverso internet.

Indirettamente, favorirà l'adozione di un orario settimanale flessibile con rientri pomeridiani per le integrazioni e la produzione di materiali didattici.

Le metodologie utilizzate, quali cooperative learning, didattica laboratoriale, apprendimento per scoperta, didattica per progetti e per problemi, nonché interventi individualizzati, oggi utilizzate solo da alcune classi o in modo parziale, potranno essere estese a tutte le classi dell'istituto.

Con riferimento agli aspetti di innovazione del curriculum, i contenuti non subiranno tanto una trasformazione del medesimo, piuttosto in termini di approccio. Dalla presentazione di oggetti di conoscenza, talvolta assorbiti in modo assiomatico dagli studenti, si passa alla co-costruzione del senso e del significato tramite l'indagine, la scoperta, la ricerca di fonti che possano avvalorare una certa idea o posizione. Dall'uso del libro di testo si passa all'uso dei contenuti in rete, testi digitali, appunti realizzati in classe, dispense autoprodotte in cui la dimensione autoriale degli studenti prende sempre più campo, allontanandosi da un uso stereotipato dei media e appropriandosi sempre di più del linguaggio multimediale.

#### Strategie di intervento adottate dalla scuola per le disabilità

L'utilizzo della connessione a internet nell'attività didattica risulta di particolare importanza nell'affrontare i BES legati all'handicap, a situazioni di svantaggio socio-economico e a qualsiasi altra difficoltà di apprendimento.

Nella fattispecie, la rete permette di rendere più efficaci le strategie didattiche in parte già implementate nell'istituto:

- utilizzo di software specifici per determinate disabilità sensoriali;
- utilizzo di materiali interattivi in forma ludica presenti in internet progettati per studenti di età inferiore;
- immediata reperibilità di risorse audio-visive;
- utilizzo immediato di social-network, per facilitare in alcuni casi, le dinamiche relazionali;
- reperibilità immediata di informazioni e indicazioni utili per i docenti specializzati e gli operatori.

#### Elementi di congruità e coerenza della proposta progettuale con il POF della scuola

L'Istituto promuove e valorizza tutte le esperienze di innovazione didattica presenti nei vari indirizzi. Riconosce i profondi cambiamenti avvenuti nel modo di apprendere e di comunicare delle nuove generazioni e offre anche percorsi didattici sperimentali, con nuove forme di organizzazione che aiutano a superare la frammentazione della conoscenza e ad integrare le discipline in nuovi quadri d'insieme.

Al riguardo significativa è l'esperienza fatta in questi anni con il progetto didattico sperimentale denominato cl@sse2.0 che coinvolge più classi dell'istituto. Le metodologie e l'approccio ai contenuti utilizzati, sono quelli descritti al punto che tratta le peculiarità del progetto descritto in precedenza.

Il POF promuove l'informatizzazione dell'Istituto e prevede il regolare utilizzo dei computer installati nei laboratori, nelle aule e in tutti i locali a disposizione dei docenti per attività inerenti la loro funzione.

**I costi complessivi del progetto sono stati di € 19.725,12 IVA esclusa, coi quali si sono cablati i quattro edifici in cui sono distribuite le aule dell'istituto. Il sostegno finanziario ricevuto nell'ambito del PON ammonta a € 14.634.**